

**L'Agenzia di Sviluppo Territoriale
Isola Salento,**

denominata anche GAL (Gruppo d'Azione Locale) ai sensi delle normative comunitarie relative alla programmazione dell'approccio LEADER, opera – sin dal 1998 – sui temi dello sviluppo locale, attraverso l'animazione, la promozione economica e territoriale delle zone rurali e l'assistenza tecnica a terzi. L'obiettivo principale della Agenzia è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse e le attività economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità.



IsolaSalento 

Sede Operativa

P.za Assunta, 19 (1° piano)
73025 Martano (LE)
Tel. 0836.1956311
Fax 0836.1950365
Email info@isolasalento.org

Sede Legale

Casa Comunale di P.zza V. Emanuele, 1
73029 Vernole (LE)

**CONTRIBUTI PER RTIGIANATO
– INTERVENTO 19.2.2.3 –
OFFICINE DEL SALENTO DI
MEZZO**



**REGIONE
PUGLIA**



Descrizione del tipo d'intervento

L'intervento prevede la creazione di laboratori artigiani sostenibili, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento – in forma imprenditoriale – di attività nel campo dell'artigianato tipico locale – esclusivamente secondo codici ATECO riportati in apposito elenco – basato su processi di lavorazione tradizionale e/o artistica del mondo rurale.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili

Beneficiari

Sono beneficiari le microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, che intendono avviare o implementare un'attività imprenditoriale nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale, per lavorazioni comprese nell'elenco allegato al D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii.

I beneficiari devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014 ed essere in possesso di certificato di attribuzione partita iva con codice attività coerente con l'investimento da realizzare (per il dettaglio dei Codici Ateco e delle attività ammissibili in relazione al presente intervento si veda tabella in Appendice A del Bando)

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità dell'aliquota di sostegno è pari al 50% della spesa massima ammissibile. Il limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile è stabilito in 40.000,00 €, Il limite minimo del costo totale dell'investimento ammissibile è stabilito in 5.000,00 € e gli aiuti sono erogati in regime de minimis.



Costi ammissibili

Sono ammesse al finanziamento gli interventi di riqualificazione ed adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi, attrezzature e altre dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento – in forma imprenditoriale – di attività nel settore dell'artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale, per lavorazioni comprese nell'elenco allegato al D.P.R 288/2001 e ss.mm.ii. Le attività per essere ritenute ammissibili dovranno necessariamente rientrare tra quelle individuate nel dettaglio nella tabella di cui all'Appendice A.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. acquisto di nuovi macchinari, arredi, attrezzature, impianti o di altre dotazioni;
2. opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, modesti ampliamenti (massimo 20% della volumetria esistente da destinare ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi), allestimento ed ammodernamento di beni immobili;
3. spese generali, ammissibili nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento solo se collegate alle suddette voci di spesa, a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni/nullaosta/pareri).

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura proporzionale, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.